

PRIMO COLLABORATORE del Dirigente Scolastico

- collaborazione con il coordinatore delle Scuole dell'Infanzia e con il coordinatore delle Scuole Primarie;
- controllo delle assemblee dei genitori e assemblee dei docenti, con particolare attenzione al sistema relazionale fra le componenti scolastiche;
- collaborazione nel monitoraggio del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, nella predisposizione del piano annuale delle attività funzionali all'insegnamento (funzionamento organi collegiali, scrutini, ecc.), e nell'attivazione di procedure previste in caso di assemblee sindacali e di sciopero;
- segnalazione di comportamenti anomali degli alunni e relativa informazione dei docenti di classe e del Dirigente Scolastico;
- collaborazione nel controllo dei verbali dei Consigli di classe della Scuola secondaria di I gr. (con attenzione alla verifica dello stato di attuazione della programmazione dei docenti della scuola Scuola secondaria di I gr alla luce delle attuali normative e indicazioni ministeriali) e nell'elaborazione delle sintesi da riferire al Dirigente Scolastico e al Collegio dei Docenti;
- collaborazione nell'informatizzazione e trasmissione via telematica dei dati relativi alle prove di valutazione INVALSI per la Secondaria di I gr.;
- controllo della documentazione scolastica prevista dalla Carta dei servizi e della privacy;
- attenzione a rilevare problemi di manutenzione e ammodernamento dei sussidi e degli arredi in dotazione dell'Istituto, su segnalazione dei referenti dei plessi;
- assunzione di decisioni necessarie a risolvere urgenti problemi contingenti, soprattutto in assenza del Dirigente Scolastico e, comunque, dopo averlo contattato anche solo telefonicamente;
- partecipazione alle riunioni indette dal Dirigente Scolastico in modo ristretto ai soli Collaboratori o anche estese alle Funzioni Strumentali, ai responsabili di plesso e/o ad altre figure stabilite;
- collaborazione con docenti, Funzioni Strumentali e Dirigente Scolastico nell'indagine sulla qualità del servizio e nella cura dell'autoanalisi d'Istituto e valutazione;
- costante consultazione con i collaboratori del Dirigente Scolastico coordinatori delle Scuole dell'Infanzia e delle Scuole Primarie ai fini di una più efficiente ed efficace azione di collaborazione con il Capo d'Istituto stesso;
- sostituzione del Dirigente scolastico per assenze nell'arco dell'anno e nel periodo estivo, come da piano elaborato e condiviso con il Dirigente stesso per la fruizione del periodo delle ferie;
- presiedere gli scrutini del I e del II quadrimestre della Scuola Secondaria di I gr. nel caso di assenza del Dirigente, individuando il segretario verbalizzante;
- possibilità di firma, su indicazione del Dirigente Scolastico, esclusivamente per circolari interne;
- compiti specifici attribuiti di volta in volta per far fronte, all'occorrenza, ad esigenze di servizio non prevedibili.

COORDINATORE SCUOLE PRIMARIE

- collaborazione con i referenti designati nell'azione di coordinamento dei plessi della Scuola Primaria;
- controllo delle assemblee di interclasse dei genitori e assemblee dei docenti, con particolare attenzione al sistema relazionale fra le componenti scolastiche;
- collaborazione nel monitoraggio del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, nella predisposizione del piano annuale delle attività funzionali all'insegnamento (funzionamento organi collegiali, scrutini, ecc.), e nell'attivazione di procedure previste in caso di assemblee sindacali e di sciopero;
- segnalazione di comportamenti anomali degli alunni e relativa informazione dei docenti di classe e del Dirigente Scolastico;
- controllo della documentazione scolastica prevista dalla Carta dei servizi e della privacy;
- preparazione dei lavori degli OO.CC.; cura della stesura dei verbali del Collegio dei Docenti;
- attenzione a rilevare problemi di manutenzione e ammodernamento dei sussidi e degli arredi in dotazione dell'Istituto, su segnalazione dei referenti dei plessi della Scuola Primaria;
- partecipazione alle riunioni indette dal Dirigente Scolastico in modo ristretto ai soli Collaboratori o anche estese alle Funzioni Strumentali, ai responsabili di plesso e/o ad altre figure stabi-

lite;

- collaborazione con docenti, Funzioni Strumentali e Dirigente Scolastico nell'indagine sulla qualità del servizio e nella cura dell'autoanalisi d'Istituto e valutazione;
- collaborazione nell'informatizzazione e trasmissione via telematica dei dati relativi alle prove di valutazione INVALSI per la Scuola Primaria;
- costante consultazione con il primo collaboratore del DS e con il collaboratore del DS coordinatore delle Scuole dell'Infanzia ai fini di una più efficiente ed efficace azione di collaborazione con il Capo d'Istituto stesso;
- sostituzione del Dirigente scolastico per assenze nell'arco dell'anno e nel periodo estivo, come da piano elaborato e condiviso con il Dirigente stesso per la fruizione del periodo delle ferie;
- compiti specifici attribuiti di volta in volta per far fronte, all'occorrenza, ad esigenze di servizio non prevedibili.

COORDINATORE SCUOLE DELL'INFANZIA

- collaborazione con i referenti designati nell'azione di coordinamento dei plessi dell'Infanzia dell'Istituto;
- controllo delle assemblee di intersezione dei genitori e assemblee dei docenti, con particolare attenzione al sistema relazionale fra le componenti scolastiche;
- collaborazione nel monitoraggio del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, nella predisposizione del piano annuale delle attività funzionali all'insegnamento (funzionamento organi collegiali, scrutini, ecc.), e nell'attivazione di procedure previste in caso di assemblee sindacali e di sciopero;
- segnalazione di comportamenti anomali degli alunni e relativa informazione dei docenti di classe e del Dirigente Scolastico;
- controllo della documentazione scolastica prevista dalla Carta dei servizi e della privacy;
- preparazione dei lavori degli OO.CC.; cura della stesura dei verbali del Consiglio di Istituto;
- attenzione a rilevare problemi di manutenzione e ammodernamento dei sussidi e degli arredi in dotazione dell'Istituto, su segnalazione dei referenti dei plessi dell'Infanzia;
- partecipazione alle riunioni indette dal Dirigente Scolastico in modo ristretto ai soli Collaboratori o anche estese alle Funzioni Strumentali, ai responsabili di plesso e/o ad altre figure stabilite;
- collaborazione con docenti, Funzioni Strumentali e Dirigente Scolastico nell'indagine sulla qualità del servizio e nella cura dell'autoanalisi d'Istituto e valutazione;
- costante consultazione con il primo collaboratore del DS e con il collaboratore del DS coordinatore delle Scuole Primarie ai fini di una più efficiente ed efficace azione di collaborazione con il Capo d'Istituto stesso;
- sostituzione del Dirigente scolastico per assenze nell'arco dell'anno e nel periodo estivo, come da piano elaborato e condiviso con il Dirigente stesso per la fruizione del periodo delle ferie;
- compiti specifici attribuiti di volta in volta per far fronte, all'occorrenza, ad esigenze di servizio non prevedibili.